



Il direttore. De Lorenzo guiderà l'orchestra del Teatro Goldoni di Livorno



L'opera. Ceruti, Vecchia Contadina



Il luogo. Il giardino del MarteS

«Il mio Mozart per rendere omaggio all'arte di Ceruti»

Giancarlo De Lorenzo domenica al MarteS di Calvagese con l'Orchestra del «Goldoni» di Livorno

Il concerto

CALVAGESE DELLA RIVIERA. Musica e pittura al Museo d'arte Sorlini (MarteS) di Calvagese della Riviera in un percorso che unisce idealmente le tele di Giacomo Ceruti (la collezione ne possiede ben tre: «La vecchia contadina», «Il bravo» e la grande tela «Diana e

le ninfe sorprese da Atteone») alle celebri composizioni di Mozart. Domenica 9 luglio, con inizio alle ore 21, sarà di scena l'Orchestra del Teatro Goldoni di Livorno diretta dal maestro Giancarlo De Lorenzo, attuale direttore artistico dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo ma da sempre legato anche alla città di Brescia.

Prima dell'esecuzione, a

partire dalle 20, in gruppi di quindici persone alla volta, si potrà visitare la mostra «Per-Diana! Giacomo Ceruti, capolavori tra Lombardia e Veneto», aperta sino al 30 luglio. Il costo del biglietto, acquistabile in loco o tramite il sito www.museomartes.com, è di 25 euro (comprensivo di visita guidata alla mostra).

Maestro, come è nata l'idea di questo concerto?

All'origine della serata si pone un incontro speciale risalente ad alcuni anni fa. Durante il mio mandato come direttore dell'Orchestra del Teatro Olimpico di Vicenza, ebbi l'opportunità di tenere un concerto nella chiesa di San

Giuseppe a Brescia. In quell'occasione conobbi Luciano Sorlini, noto imprenditore ed eccezionale collezionista d'arte scomparso nel 2015, le opere della cui raccolta sono ora esposte nel Museo di Calvagese istituito dalla Fondazione a lui intitolata. Di recente sono stato contattato dal figlio Stefano e ho quindi avuto l'opportunità di ammirare questo meraviglioso museo. Ed è proprio in questo contesto che è nata l'idea di organizzare un concerto all'aperto: il luogo è di stupefacente bellezza, ma anche l'acustica promette bene.

Quali musiche mozartiane potremo ascoltare domenica?

Con l'Orchestra del Teatro Goldoni di Livorno abbiamo programmato l'esecuzione della Sinfonia «Praga» e del Concerto n. 5 per violino, quello che nel finale include un suggestivo episodio «alla turca». Non posso ancora rivelare il nome del solista, ma sarà uno dei giovani e talentuosi finalisti del Concorso Young Opera Musicians 2023 di Livorno.

Si sente a proprio agio con la musica di Mozart?

Mozart è sempre stato uno dei miei compositori preferiti e con la sua musica ho un rapporto particolare. All'inizio della mia carriera di direttore d'orchestra ho avuto modo di affrontare alcuni dei suoi capolavori. Credo di aver diretto la «Praga» almeno una quarantina di volte. E per quanto riguarda i Concerti per violino, ho avuto il privilegio di collaborare con solisti di fama mondiale come Sergej Krylov e Shlomo Mintz.

Da anni lavora con istituzioni musicali in tutta Italia. Torna volentieri in provincia di Brescia?

Ho studiato al Conservatorio «Marenzio» di

questa città e proprio qui ho mosso i miei primi passi come direttore d'orchestra. Ancora oggi ho una casa a Brescia, e la vostra città è un luogo a cui mi sento profondamente legato. //

MARCO BIZZARINI